

Costume & Società

Il peperoncino alleato Lilt per la lotta contro i tumori

Ottobre è il mese dedicato alle neoplasie femminili: il 19 convegno in sala Ajace. La settimana prossima sarà distribuito il kit per preparare le penne all'arrabbiata



Oltre **53** mila

i casi di tumore al seno nel nostro Paese ogni anno



1.350

in Fvg nel 2017



Il **15** per cento in più

le donne tra i **35** e **50** anni che nell'ultimo quinquennio, in Italia, hanno visto aumentare l'incidenza della malattia



Oltre **85** per cento

le possibilità di sopravvivenza

Per il terzo anno consecutivo, ottobre, il mese dedicato alla prevenzione delle neoplasie femminili, si tinge di rosa: nel quadro della Campagna nazionale Nastro rosa "Lilt for women", la sezione di Udine della Lega per la lotta contro i tumori promuove "Ottobre rosa e... piccante".

Organizzato con la delegazione udinese dell'Accademia italiana del peperoncino, il progetto propone una serie di iniziative di informazione sulla prevenzione dei tumori e di sensibilizzazione sulla ricerca in campo oncologico. Ieri, nel Palazzo regionale, è stato presentato il programma: oltre ai Peperoncino Day del 12 e 13 ottobre, «giornate in cui sarà distribuito (in piazzetta del Lionello e in numerose parrocchie della provincia) il necessario per un piatto della dieta mediterranea - spiega

il socio fondatore Bepi Puciarelli - e cioè le Penne all'arrabbiata», cuore del cartellone di eventi sarà il convegno «Come l'oncologia diventa più personale. Strumenti presenti e futuri».

In occasione della tavola rotonda, prevista per il 19 ottobre alle 9, in Sala Ajace,

Sarà presentata anche una ricerca sull'impatto psicologico delle patologie tumorali

una équipe di professionisti farà il punto sulla ricerca coordinata dal dottor Lorenzo Gerratana. Presentata dalla Lilt Udine alla Lilt nazionale, la ricerca è stata scelta (nonché finanziata), assieme ad altre 7, tra un ventaglio di oltre settanta progetti

presentati da ogni parte d'Italia. Come spiegato dal vice presidente Lilt Udine Sandra Dri, finalizzato a intercettare, in una fase precoce, le recidive del tumore della mammella, lo studio mira a valutare l'impatto psicologico e la qualità della vita derivanti da tale nuovo approccio.

Il tumore al seno colpisce nel nostro Paese oltre 53 mila casi all'anno e, nel 2017, in Fvg se ne sono contati circa 1.350: sebbene nell'ultimo quinquennio, in Italia, le donne tra i 35 e i 50 anni, escluse (per ora) dai programmi di screening, hanno visto aumentare del 15 per cento l'incidenza del tumore al seno, le possibilità di combatterlo aumentano. Secondo il report Aiom 2018, infatti, la sopravvivenza viaggia ormai oltre l'85 per cento: tra tutta la popolazione ita-

liana, nel 2017 si contavano più di 750 mila donne sopravvissute o prevalenti al tumore al seno, numero destinato a sfiorare le 900 mila unità nel corso del 2020.

Con all'assessore comunale Elisa Asia Battaglia, il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin ha assicurato «di farsi portavoce sulla richiesta di anticipare l'età di screening, investimento che, a lungo termine, permetterebbe di risparmiare la spesa pubblica sanitaria che in Regione ammonta a 3 miliardi annui». Peraltro, dietro a ogni «caso di cancro» c'è sempre una persona. «Servizi importanti quali l'assistenza psico oncologica dal volontariato dovrebbero passare in carico alla Regione» conclude il presidente Arpino. -

N. S.

BY NICO ALICINO/DEBITI PRESS/ANSA

POPOLARE DI CIVIDALE

In ricordo di Sara Butelli aperta una sottoscrizione a sostegno del Cro



Il contributo è stato consegnato al dottor Maurizio Mascarin

Aveva solo 23 anni Sara Butelli, figlia di due dipendenti di Civibank, quando, nel maggio scorso, il male l'ha strappata alla sua famiglia e agli amici. Una storia straziante che ha commosso i colleghi di banca tanto da spingerli ad aprire una sottoscrizione di fondi a sostegno dell'Area Giovani del Cro di Aviano che ha assistito la ragazza cividalese.

Un'iniziativa voluta dal Circolo dipendenti a cui ha aderito lo stesso consiglio di amministrazione della banca. Il generoso contributo è stato consegnato nelle mani del dottor Maurizio Mascarin, responsabile di questo reparto specialistico che conta 12 anni di meritoria attività. «Ogni anno si ammalano di tumore in Italia 800 adolescenti (15-19 anni) e 1.100 giovani adulti (20-24 anni). Ogni anno ci sono circa 60 nuovi ricoveri al Cro di Aviano da tutta Italia per patologie come linfomi, tumori cerebrali, tumori delle ossa e dei muscoli e tumori alle gonadi riguardanti pazienti di questa fascia d'età».

È stato lo stesso Mascarin a far presente questa gravosa realtà sanitaria in occasione della consegna del contributo finanziario nella sede centrale della Banca di Cividale alla presenza del vicepresidente dell'istituto Andrea Stedile, del direttivo del circolo dipendenti, dei genitori di Sara, Walter e Paola, del fratello Andrea e di alcuni colleghi.

Da gennaio 2007 è in funzione al Centro di riferimento on-

cologico (Cro) di Aviano un'attività di ricovero e cura dedicata agli adolescenti e ai giovani affetti da malattia oncologica (14-24 anni), denominata Area giovani che costituisce il primo esempio in Italia di unità dedicata alla cura dell'adolescente e del giovane con tumore. Si pone l'obiettivo di dare un'assistenza globale al giovane ammalato di tumore e alla sua famiglia. Infatti, oltre all'aspetto terapeutico, non meno importante appare l'impatto psico-sociale e la perturbazione dell'immagine corporea che una neoplasia può comportare.

«Il team che si occupa di quest'area è stato sottoposto ad un processo di formazione continuativa, su base multidisciplinare - ha spiegato il dott. Mascarin - È risultato indispensabile anche il coinvolgimento continuativo delle associazioni volontariato, l'attivazione della scuola in ospedale e la promozione delle attività presso scuole ed associazioni sportive per la ricerca del supporto tra pari».

Da parte sua, il vicepresidente di Civibank, Andrea Stedile, ha espresso l'auspicio che nel nome di Sara si possa intitolare presto qualche sala o apparecchiatura specialistica del reparto per perpetuare il ricordo unitamente al plauso per l'opera svolta dai sanitari del Cro. La mamma di Sara ha voluto ringraziare la struttura sanitaria per la qualità del ricovero e per l'umanità dell'assistenza ricevuta dalla figlia.

OGGI

La Fondazione Friuli apre la sede al pubblico

Stamattina la Fondazione Friuli apre al pubblico le porte della sede, in occasione della XVIII edizione di "Invito a Palazzo", manifestazione promossa dall'Abi (Associazione bancaria italiana) con la collaborazione dell'Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio spa).

Dalle 10 alle 19 sarà possibile visitare "palazzo Contarini", in via Manin 15 e scoprire opere appartenenti alla

collezione della Fondazione, di artisti del calibro di Afro e Mirko Basaldella, Giuseppe Zigaina, Luciano Ceschia, Carlo Ciussi, Fred Pittino, Marcello D'Olivio, Ernesto Mitteri, Anzil, oltre ad alcuni antichi documenti dell'archivio storico del Monte di Pietà. Le visite guidate si svolgeranno a orario continuato e saranno accompagnate da 40 studenti con i quali la Fondazione ha avviato un progetto di alternanza scuola-lavoro. -

BASILICA DELLE GRAZIE

Una messa in ricordo del dottor Bruno Bruni

Udine ricorda il dottor Bruno Bruni a 30 anni dalla sua scomparsa. Questa mattina alle 9 alla Basilica delle Grazie verrà celebrata una Messa in ricordo di colui che è stato uno dei medici di famiglia più importanti nel panorama friulano scomparso il 5 ottobre 1989, all'età di 75 anni. Bruni iniziò la sua carriera, dopo la laurea conseguita a Padova nel 1939, come tenente medico durante la Seconda Guerra Mondiale. Poi

fu medico condotto a Villa Santina. Infine si trasferì a Udine dove assunse anche incarichi all'interno dell'Ordine dei medici.

Fu inoltre un grande appassionato di golf e per questo fu anche tra i fondatori del Golf Club di Udine di Fagagna Villaverde. Ancora oggi a 30 anni di distanza il ricordo del dottor Bruni è ancora molto vivo anche in molti cittadini che oggi si stringeranno attorno alla figlia Francesca. -

50° MOSTRA REGIONALE DELLA MELA
27 SETTEMBRE > 6 OTTOBRE

Sabato 5 ottobre
ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra spettacolo
GRANDE EVENTO

Domenica 6 ottobre
ore 12.30 Pranzo con la comunità di Pantianicco
ore 14.00 Gara ciclistica per amatori 21° TROFEO CRAGNO FRANCO
ore 15.00 Intrattenimento per bambini... 100 KG DI MELE PER TE!
cartoline volanti lanciate in cielo dai bambini...
in collaborazione con il "PAG" Progetto Aggregazione Giovanile

ore 16.00 Si balla con l'orchestra COLLEGIUM
ore 18.30 MISS MELA & MR. MELO 2019
in collaborazione con Astol Models

ore 20.00 Gran finale con l'orchestra spettacolo COLLEGIUM

www.prolocopantianicco.it Pro Loco Pantianicco